

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

IL SINDACO

PREMESSO

- CHE il Comune di Fagnano Castello ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 in data 26.03.2017, giusta deliberazione consiliare n. 5 di pari data;
- CHE con deliberazione consiliare n. 16 del 30.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- CHE in data 23/04/2018 è pervenuta delibera della Corte dei Conti , con la quale si invita l'Ente a voler prendere atto delle modifiche all'errato riaccertamento straordinario effettuato nel 2015 e di riflesso a voler modificare i saldi della contabilità comunale per gli anni 2015 , 2016 e 2017;
- CHE l'ufficio finanziario ha tempestivamente trasmesso al Revisore rag.Suppa detta delibera della Corte dei Conti ed il Responsabile del Servizio n.2, dott.Gennaro Marsiglia, ha concordato con il predetto di portare in seno al Consiglio Comunale l'approvazione del conto 2017 e subito dopo di dare esecuzione a quanto disposto dalla Corte dei Conti , ad eccezione di una forte rivisitazione delle ragioni del credito e delle ragioni del debito per quel che riguarda i residui attivi e passivi e,quindi, adeguari i saldi di bilancio delle diverse annualità;

OSSERVA

Tale operazione di revisione profonda e significativa dei residui attivi e passivi non era stata fatta né nel 2015,né tantomeno nel 2016 (con l'attuale Revisore).Di fatto sono state eliminate dalle scritture contabili dell'Ente oltre € 1.250.000,00 tra residui attivi e passivi.

La necessità di procedere con tre successive determine di riaccertamento è stata dettata dalle evenienze e dai fatti che man mano venivano alla luce ,con riferimento ai residui attivi e passivi (considerando non erano in servizio nel 2015 gli attuali Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario e che,quindi,non conoscono tutte le vicende amministrative del Comune di Fagnano) e per venire incontro alle osservazioni del Revisore.

Adeguandosi dove necessario e rispondendo e motivando dove non era possibile e corretto fare ciò .

Dopo tali vicende , e con l'impegno a ritornare in Consiglio , ci si sarebbe aspettato un atteggiamento diverso da parte del Revisore. Invece, dopo 10 giorni dall'approvazione degli atti da parte della Giunta Comunale,dopo aver richiesto e ricevuto i documenti che gli necessitavano, dopo essere stato in Comune per acquisire ulteriori documentazioni, **adotta la stessa strategia già vista in occasione del riequilibrio ordinario e delle variazioni di bilancio effettuate dopo il 29/08/2017** (data di insediamento del nuovo

Responsabile Finanziario). Difatti, una volta che si risponde in maniera puntuale e precisa ai suoi dubbi e perplessità dal "cilindro" toglie e muove nuove e diverse osservazioni, mai formulate al Responsabile del Servizio Finanziario in occasione di incontri e telefonate, costringendo il Sindaco a successive e veloci puntualizzazioni in Consiglio Comunale.

Certamente il rapporto non è improntato alla corretta collaborazione !

Il fine che vuole raggiungere non è chiaro, ma è certo che in questa irrefrenabile voglia di intralciare l'attività di questa Amministrazione cercando errori e muovendo critiche, a sua volta commette altri errori, anche grossolani.

Ma andiamo con ordine !

- 1) Nelle prime 28 pagine della relazione al conto consuntivo nessuna osservazione viene formulata e da nessun rigo si intuisce quello che poi scriverà nelle ultime quattro pagine, quasi come ci fosse uno stacco tra l'analisi del bilancio e delle varie poste (senza alcuna osservazione e critica) e le conclusioni cui poi arriva . L'unico errore del Revisore lo si coglie al primo rigo dove scrive ".../ sottoscritti..." (Forse un lapsus froidiano...).
- 2) Per giustificare un parere negativo, sostituendosi al lavoro dei Responsabili e della Giunta Comunale ,non invita il C.C. a determinare un fondo rischi maggiore per il contenzioso dell'Ente, ma determina unilateralmente, e calcola, un fondo rischi obbligatorio per il Comune di Fagnano Castello di € 60.000,00. Ma il diavolo fa le pentole e dimentica i coperchi.....! Difatti, il Revisore dimentica che nel bilancio di previsione approvato un mese fa **È STATA GIÀ ALLOCATA UNA SOMMA DI € 50.000,00 PER FONDO RISCHI** , che aggiunta all'accantonamento di € 10.000,00 ,raggiunge la somma che lui stesso indica, cioè euro 60.000,00. Delle due l'una: o si è dimenticato di quello che ha scritto solo un mese, oppure non lo sa .
- 3) Nel determinare un disavanzo di oltre € 285.000,00 commette errori ancor più gravi, che fanno fortemente dubitare delle sue effettive conoscenze contabili e della materia . Ci si riferisce all'**arbitraria e tra l'altro sbagliata** determina sui minori residui attivi per Addizionale Irpef e IMU. Arbitraria perché correttamente in questi due anni poteva criticare i residui attivi del Comune, ma non l'ha mai fatto, neanche in sede di parere al riaccertamento degli stessi giorni, ma non doveva e non poteva sostituirsi ai Responsabili avventurandosi in calcoli che non gli competono e che non sa neanche fare !!! Difatti, quando scrive e determina che i residui attivi devono essere ridotti di € 106.873,82, determinando residui rispettivamente per € 224.749,03 ed euro 111.440,55, commette l'errore gravissimo **di decurtare tale somma dagli accertamenti del 2017 e non dalla colonna residui !!!!**

	imu		Add.le Irpef		incassi su accertamenti	
Accertamenti	€	286.063,40	€	157.000,00	€	88.394,41
numeri revisore	€	224.749,03	€	111.440,55	€	41.064,58
				€		
	€	61.314,37	€	45.559,45	€	129.458,99
				106.873,82		

In buona sostanza va a determinare nuovi residui, non tenendo conto dei residui già esistenti, facendo dei calcoli sulla colonna degli accertamenti determinando così dei numeri sballati e senza senso.

Basti pensare che su quegli accertamenti, si dimentica di scrivere che sono già stati già incassati € 129.458,99 !

Anche applicando queste sue determinazioni dei residui IMU e Add.le Irpef ai residui già determinati,

la differenza sarebbe di € 7.747,75 e non di € 106.873,82. Irrefrenabile voglia di determinare un mega disavanzo.....

- 4) Con riferimento, invece, all'eventuale somma da pagare (per la quale ancora non vi è certezza non essendo ancora stato chiuso alcun procedimento nei confronti del Comune), per la revoca del finanziamento ministeriale di € 73.755,00, si dimentica di prendere atto di quello che hanno scritto i responsabili secondo cui la differenza di € 12.383,49 è una somma rendicontabile e, quindi, non è certo che debba essere restituita. Per contro il Revisore, nonostante gli sia stato scritto, ritiene che debba essere una somma da portare all'accumulo del suo mega disavanzo. Non gli viene il dubbio che potrebbe essere conteggiata tra i fondi rischi e contenzioso ?? No! Nessun dubbio nel Revisore, ma solo errate certezze.
- 5) Altro grave errore ed abuso che il Revisore mette in atto è quello di sostituirsi al nostro Responsabile Finanziario nella determinazione del FCDE, inventandosi la norma che imporrebbe ai Responsabili Finanziari l'onere di dover quantificare il FCDE. La normativa prevede che fino al 2019 il Responsabile Finanziario deve determinare il FCDE secondo due modalità: semplificato e ordinario. Orbene invece di prendere atto della scelta fatta dal nostro Responsabile Finanziario del sistema di calcolo semplificato (previsto tra l'altro appositamente per agevolare le amministrazioni comunali nel passaggio di contabilità ai nuovi principi, soprattutto nel caso di Fagnano laddove il riaccertamento è stato sbagliato, per come fatto rilevare dalla Corte dei Conti), il Revisore si sostituisce al Responsabile del Servizio e decide di determinare con una percentuale del 48 % (!) l'ammontare del FCDE, portandolo da € 466.434,28 ad € 587.034,15, quindi di oltre 120.000,00 euro in più rispetto a quello che le norme consentono.
- 6) Appare chiaro che il suo unico scopo è quello di voler determinare un mega disavanzo pari ad € 106.873,82 di minori residui attivi, partendo non dai residui, ma dagli accertamenti. Con € 50.000,00 di fondi previsti nel 2018, e ora con oltre € 120.000,00 di maggior accantonamento a FCDE, si arriverebbe ad un disavanzo di oltre € 285.000,00.
- 7) La parzialità del Revisore si manifesta anche quando scrive che non vi sarebbe la tabella dei parametri di deficitarietà. Essa agli atti del conto consuntivo dal 30 aprile 2018. Tutti gli atti sono stati a disposizione in segreteria. Nei dieci giorni passati a scrivere il parere, ha inoltrato email al Responsabile Finanziario chiedendo documenti, ma mai ha chiesto tale tabella !!!
- 8) La parzialità appare evidente quando, recatosi al comune, ha passato una mattinata con il Responsabile del Servizio Finanziario per completare le prime 28 pagine della sua relazione, ha chiesto per iscritto le cose che gli occorreavano, ma non la tabella, ritualmente depositata in segreteria. Ha preferito far passare 10 giorni per poi scrivere che la tabella dei parametri di deficitarietà non è agli atti !! Come si spiega questo atteggiamento ! Evidentemente non voleva evidenziare che invece di aver sforato 3 parametri, come nel 2016, ora i parametri sono solo 2 e che, pur lentamente la situazione contabile del comune va migliorando rispetto alla gestione del precedente Responsabile del Servizio Finanziario.
- 9) Quando il Responsabile Finanziario gli scrive che nella sommatoria dei residui attivi del 2016 vi è un errore e che né il Responsabile e nemmeno la Giunta possono modificare le risultanze del conto 2016 (competenza del Consiglio), invece di prendere atto di tale fatto, lo cita per giustificare il suo parere negativo al riaccertamento.

Concludendo, quello che rammarica, non sono tanto le sommatorie degli errori che il Revisore ha compiuto nella sua strana relazione *double face* (28 pagine tranquille e poi le ultime 4 pervase da furore da disavanzo), ma il fatto

che invece di comprendere lo sforzo che quest'Amministrazione e gli uffici stanno facendo per sanare una serie di problematiche, che derivano dalla corretta applicazione del Dlgs 118/2011 (di cui si fa anche cenno nella delibera della Corte dei Conti),che ha portato all'eliminazione di oltre 1.250.000,00 residui attivi e passivi,ha inteso in modo arbitrario voler determinare un mega disavanzo di oltre 285.000,00 inesistente !!

Tanto basta ed avanza per confermare il nostro parere favorevole, stante anche il parere favorevole espresso dal responsabile finanziario.

Fagnano Castello Li, 24.05.2018



IL SINDACO
Avv. Giulio Tarsitano

Giulio Tarsitano